

**PROCEDURA COMPARATIVA PER ACQUISIRE
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
A COLLABORARE CON
L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA BEATA LUCIA
NELLA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' ED INTERVENTI DI
AGGREGAZIONE, SOCIALIZZAZIONE DI MINORI**

Richiamati:

- la Legge 328/2000 in particolare all'art. 1 comma 5 definisce che alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici e organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento; inoltre la stessa legge, all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- La Legge della regione Umbria n. 25 del 28.11.2014 e s.m.i. che ribadisce l'opportunità di promuovere la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore nelle attività di programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale dei servizi;
- il D.Lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "*dei rapporti con gli enti pubblici*", all'art. 55 prevede "*il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241*" per definire e realizzare specifici progetti di servizio o di intervento rivolti a soddisfare bisogni definiti "*in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare*";
- la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale che ha definito la co-progettazione come "*una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost*", un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria. La stessa Corte ha affermato che la procedura "*non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico*";

Visto che l'ASP Beata Lucia intende:

-sviluppare attività extra-scolastiche, oltre ad organizzare il tempo libero dei bambini/e dei ragazzi/e in esperienze di vita tese a favorire la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, nonché assolvere al tempo stesso anche una funzione sociale, a contenuto pedagogico/ricreativo.

- raccogliere manifestazioni di interesse al fine di effettuare una procedura comparativa, per individuare un soggetto del Terzo Settore, con cui stipulare apposita convenzione per la co-progettazione di attività di aggregazione, socializzazione e integrazione di minori dai 3 ai 17 anni;

Considerato che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali in accordo con gli strumenti normativi dell'ASP.

Dato che

- tale procedimento comporta l'attivazione di una procedura comparativa per acquisire manifestazioni di interesse, ai sensi del Titolo VII del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), finalizzata alla selezione degli Enti del Terzo Settore con cui co-progettare servizi e attività rivolti alla socializzazione e integrazione di minori;
- la procedura comparativa per acquisire manifestazioni di interesse a coprogettazione è destinata a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi socio-educativi;
- Tale accordo è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Rilevato che

- l'ASP ha già sperimentato esperienze positive di co-progettazione e che i servizi finalizzati all'aggregazione e socializzazione dei minori si prestano particolarmente alla logica della co-progettazione in quanto l'apparato progettuale del soggetto gestore può consentire di arricchire e innovare parte dei servizi attualmente in essere;
- l'ASP Beata Lucia intende proseguire il proprio percorso di collaborazioni con le realtà del territorio regionale promuovendo la presentazione di proposte a co-progettare attività ed interventi educativi rivolti minori;

Ritenuto il ricorso alla co-progettazione lo strumento maggiormente adeguato alla resa del servizio al fine della valorizzazione delle proprie risorse e strutture offrendo un servizio adeguato agli utenti e ai servizi inviati;

SI RENDE NOTO

che l'ASP Beata Lucia, non essendo in grado di poter autonomamente offrire i servizi di: centro estivo, ludoteca e spazi aggregativi, intende promuovere e sostenere la realizzazione delle suddette attività di educazione e socializzazione rivolte a minori e ai ragazzi dai 3 ai 17 anni del territorio nell'arco dell'intero periodo, al fine di:

- promuovere e realizzare opportunità di socializzazione e gioco per bambini ed adolescenti, al fine di prevenire situazioni di emarginazione e disagio sociale;
- sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra tempi di cura dei figli e tempi di lavoro.

Art. 1 -Soggetti ammessi alla selezione:

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio /2017, Codice del Terzo Settore, in particolare: *“le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”*.

Art. 2 – Requisiti generali:

- essere dotati di una sede operativa nel territorio regionale;
- di essere iscritti da almeno 12 mesi nel registro unico nazionale del Terzo Settore;
- essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento dell'attività di cui al presente avviso in ragione del numero e della qualificazione del personale, il quale deve essere in regola con le norme del casellario giudiziario ai sensi del D.P.R. 313/2002 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 25-bis;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

- di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa a favore dei propri dipendenti e soci/volontari;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” così come integrato dal D.lgs 14 settembre, n. 151, ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- insussistenza nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza, di cui all’art. 67 del D. Lgs. 06.09.2011 N. 159.;
- di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili.
- avere capacità economica e finanziaria adeguata alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso che verrà valutata sugli ultimi tre esercizi di Bilancio;

Art. 3 – Requisiti specifici:

- esperienza almeno decennale nel campo della progettazione sociale e nella gestione di servizi ludico-educativi rivolti a infanzia e adolescenza sviluppati nei propri territori;
- dotazione di adeguate risorse professionali;
- prevedere nello Statuto finalità rivolte all’infanzia e all’adolescenza;
- dichiarare l’impegno a far rispettare ai propri dipendenti i regolamenti vigenti dell’ASP nel settore delle attività ludiche/educative/aggregative rivolte a minori;

Art.4 – Oggetto e finalità:

Il presente Avviso Pubblico ha lo scopo di raccogliere manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore che si rendono disponibili alla Co-progettazione per la realizzazione di attività ludiche, educative, ricreative e centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni.

L’ASP si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento l’organizzazione delle attività oggetto della presente manifestazione di interesse.

Art.5 – Durata Accordo Di Collaborazione

L’ASP Beata Lucia, dopo aver individuato il Soggetto, stipulerà con esso apposita convenzione della durata di 3 anni rinnovabili per ulteriori 2 anni a discrezione dell’ASP, previa verifica dell’effettivo possesso dei requisiti;

Art.6 – Risorse logistiche ed economiche:

L’ASP Beata Lucia contribuisce alla realizzazione del progetto oggetto del presente avviso pubblico mettendo a disposizione:

- Spazio interno/esterno dell'ASP.
- Ufficio dedicato presso la propria sede in Narni (TR) – Piazza Galeotto Marzio n. 6

I soggetti interessati dovranno indicare, coerentemente con il progetto proposto, le modalità con cui reperiranno le risorse finanziarie ritenute necessarie per lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutti i parametri normativi e dei regolamenti dell'ASP Beata Lucia, dando altresì riscontro delle attività svolte all'interno delle strutture.

L'ASP si riserva la possibilità di erogare all'ETS un eventuale contributo variabile a titolo di rimborso delle spese sostenute al momento per l'organizzazione delle attività e l'acquisto di materiali da rendicontare, eventualmente da definire in sede di co-progettazione. Inoltre, sempre in sede di co-progettazione, si potranno studiare le modalità di reperimento di risorse finanziarie ulteriori per realizzare il progetto tecnico definitivo.

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione della domanda:

Con il presente Avviso non è attuata alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara di appalto ad evidenza pubblica. Tale manifestazione rappresenta una mera procedura comparativa di individuazione di soggetti del terzo settore che si rendano disponibili alla presentazione, gestione e realizzazione di attività ludiche/ricreative/educative per bambini/e e ragazzi/e dai 3 ai 17 anni, da attuarsi in forma di co-progettazione, in conformità all'art. 55 del Codice del Terzo settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 11).

Ai fini della partecipazione, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

- Manifestazione di interesse– sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS (redatta sulla base dello schema allegato alla presente procedura). Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, qualora non sia sottoscritta digitalmente. (**Allegato B**)
- Schema di Convenzione (Allegato, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ETS, per accettazione). (**Allegato C**)
- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 1, comma 42, lettera 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) come da modello **allegato D**;

- **DOCUMENTAZIONE TECNICA:**

- Scheda Progetto in cui viene descritta, in maniera sintetica, la proposta progettuale di organizzazione delle attività ludiche/ricreative/educative, con riguardo alla specifica competenza, esperienza e professionalità nel settore oggetto della procedura; tale scheda progetto dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Si chiede ai soggetti interessati di elaborare una proposta tecnica sintetica articolata sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 (max di pagine 12, formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,15).
- Copia dell'Atto costitutivo o Statuto dell'ETS.

I soggetti interessati, nella persona del Legale rappresentante, dovranno, a partire dalle ore 12.00 del 03.04.2025, far pervenire la propria manifestazione di interesse indirizzata all'ASP Beata Lucia, inserendo nell'oggetto "Manifestazione d'interesse per l'individuazione di un Soggetto del Terzo settore per lo svolgimento di attività di educazione, aggregazione e socializzazione rivolte a minori" con le seguenti modalità:

b) **mediante consegna a mano**, all'Azienda Pubblica di servizi alla persona Beata Lucia – Piazza Galeotto Marzio n. 6 – 05035 Narni (TR, nelle ore di apertura dell'ufficio e previo appuntamento da concordare mezzo email aspbeatalucia@gmail.com.

c) **mediante PEC** all'indirizzo asp.beatalucia.narni@pec.it

Il termine **perentorio** per la presentazione della documentazione è il giorno 18 Aprile 2025 alle ore 12:00 e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

L'Azienda procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della Deliberazione del Consiglio di amministrazione con cui sarà individuato il Soggetto a cui sarà affidata la gestione delle attività oggetto del presente Avviso.

Art. 8 – Modalità di svolgimento della procedura comparativa

Le manifestazioni di interesse a co-progettare alle attività di aggregazione, socializzazione e integrazioni di minori, pervenute dai soggetti interessati saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione Tecnica che verrà nominata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di cui al presente avviso.

La Determinazione di approvazione degli esiti della manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente Promotore www.aspbeatalucia.it, nell'apposita sezione "Avvisi e gare". La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Promotore ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Il soggetto individuato e ammesso al tavolo della co-progettazione stipulerà una convenzione con l'ASP Beata Lucia della durata di 3 anni prorogabili di 2.

Il soggetto selezionato si impegna all'attivazione degli interventi in modalità di co-gestione a nominare un referente per la co-progettazione.

La procedura comparativa è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso. L'Ente promotore si riserva di NON procedere alla fase di coprogettazione in caso di proposte non ammissibili.

Art. 9 – Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri (max 80 punti):

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Esperienza di gestione di spazi/centri aggregativi per ragazzi dagli 11 anni d'età.	Punti 15 Per ogni anno di esperienza verrà attribuito 1 punto
Esperienza di gestione di ludoteche e/o di centri estivi per minori da 3 agli 11 anni	Punti 15 Per ogni anno di esperienza verrà attribuito 1 punto
Modalità di gestione del servizio con particolare riferimento alla metodologia di lavoro applicata dall'equipe educativa, alla funzione di coordinamento e alla pianificazione delle attività e degli interventi (descrizione della modalità di coordinamento, della giornata tipo proposta all'utenza, della programmazione dei turni del personale e volontari impiegati, tipi di interventi previsti, etc.)	Punti 25
Personale che si intende impiegare indicando la tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato), l'inquadramento ed il monte ore settimanale	Punti 15 Per ogni operatore con qualifica di educatore/animatore da impegnare nel servizio verrà attribuito 1 punto, fino ad un massimo di 5. Per ogni operatore a tempo indeterminato da impegnare nel servizio verrà attribuito 1 punto, fino ad un massimo di 5. Per ogni operatore con esperienza in servizi simili di almeno 5 anni verrà attribuito 1 punto, fino ad un massimo di 5.
Radicamento sul territorio: rapporti di collaborazione con la rete dei servizi istituzionali (socio-sanitari, scolastici, formativi, etc) e con i soggetti del terzo settore	Punti 5 Per ogni accordo di collaborazione inserito come allegato al progetto verrà attribuito 1 punto, fino ad un massimo di 5.
Descrizione delle modalità e strumenti atti alla valutazione costante degli esiti, sia dei singoli percorsi individuali;	Punti 5

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato il punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell'attribuzione di un coefficiente, variabile da zero ad uno, attribuito dalla commissione.

Detto coefficiente corrisponde ai seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
----------	--------------

Sufficiente	0,25
Discreto	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

Art. 10 – Tavolo di Co-progettazione

1. La co-progettazione prevede l'istituzione di un apposito tavolo di co-progettazione che avrà ad oggetto la proposta progettuale valutata positivamente.
2. La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'ASP Beata Lucia e l'ETS partner.
3. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'ASP quest'ultima potrà: a) intraprendere un percorso analogo con gli ETS con il successivo miglior punteggio in elenco; b) revocare l'intera procedura comparativa.
4. Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti.

Articolo 11 – Convenzione di co-progettazione

Tra l'ASP Beata Lucia e l'ETS verrà sottoscritta una Convenzione di co-progettazione.

Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ASP Beata Lucia e dall'ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione annuale delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'ASP Beata Lucia anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

L'ETS individuato si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà unico responsabile della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovrà, inoltre, aggiornare periodicamente l'ente procedente e dovrà rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'ASP Beata Lucia riterrà necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Art. 12 – Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili – e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 7 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 7 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art.13 – Tutela Privacy

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito GDPR) si informa che i dati e le informazioni, anche sotto forma documentale, acquisiti in occasione della presente procedura, saranno raccolti presso l'ASP Beata Lucia e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo a cura delle persone preposte ad esso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. I concorrenti, con la partecipazione, acconsentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del GDPR per tutte le esigenze procedurali. Titolare del trattamento è L'ASP Beata Lucia.

Art. 14 – Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia in questione.

Il Responsabile del Procedimento è il Diretto pro tempore dell'ASP Beata Lucia.

Informazioni ulteriori possono essere richieste a mezzo e-mail all'indirizzo aspbeatalucia@gmail.com.

Art. 15 – Forme di pubblicità

La presente procedura verrà diffusa mediante pubblicazione sul sito web dell'ASP Beata Lucia, nonché mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'ASP Beata Lucia.